

Gli Istituti di protezione per gli incapaci

Gli istituti di protezione

- Strumenti di tutela successivi:
 - la incapacità naturale

- Strumenti di tutela preventivi:
 - la inabilitazione
 - la interdizione
 - l'amministratore di sostegno

Incapacità naturale

- *Atti compiuti da persona incapace di intendere e di volere. Art. 428c.c. : "gli atti compiuti da persona che, sebbene non interdetta, si provi essere stata per qualsiasi causa, anche transitoria, incapace di intendere e di volere al momento in cui gli atti sono stati compiuti, possono essere annullati.."*

3

Interdizione ¹

- *Art. 414c.c. : "il maggiore di età e il minore emancipato i quali si trovino in condizioni di abituale infermità di mente che li rende incapaci di provvedere ai propri interessi, sono interdetti quando ciò è necessario per assicurare loro adeguata protezione"*

4

Interdizione 2

La interdizione:

- riguarda rapporti di tipo patrimoniale e personale ed ha quale obiettivo la tutela della persona dell'incapace;
- determina una totale incapacità giuridica dell'interdetto, il quale viene sostituito in ogni suo atto dal tutore;
- attribuisce al tutore il potere di esprimere o rifiutare il consenso al trattamento terapeutico (Corte App. Milano, caso *Englaro*), ma solo dietro autorizzazione del Tribunale;

5

Inabilitazione 1

- ☉ Art. 415c.c. :*"il maggiore di età infermo di mente, lo stato del quale non è talmente grave da far luogo all'interdizione, può essere inabilitato"*

6

Inabilitazione ²

La inabilitazione :

- riguarda solo rapporti di tipo patrimoniale;
- determina una relativa incapacità giuridica dell'inabilitato il quale è assistito da un curatore

7

Amministratore di sostegno ¹

- ◉ Art. 404c.c. : *“la persona che, per effetto di una infermità ovvero di una menomazione fisica o psichica, si trova nella impossibilità, anche parziale o temporanea, di provvedere ai propri interessi, può essere assistita da un amministratore di sostegno”*

8

Amministratore di sostegno 2

L'amministratore di sostegno:

- ha come obiettivo la tutela delle persone, in tutto o in parte prive di autonomia, nell'espletamento delle incombenze della vita quotidiana;
- si interessa della **cura della persona** del beneficiario;
- agisce nei rigorosi limiti delle istruzioni impartite dal giudice e non nel rispetto della volontà dell'incapace.

9

Problemi comportamentali, cognitivi e problemi legali

- ◉ I problemi comportamentali e cognitivi portano ad una perdita progressiva della capacità di essere responsabile
- ◉ Il demente può:
 - > trovarsi a rischio e pericolo nell'ambiente sociale, lavorativo e familiare
 - > diventare progressivamente confuso su questioni finanziarie
 - > dimenticare di pagare conti
 - > perdere soldi o darli via
 - > non riconoscere o non capire cosa siano le banconote o il loro valore
 - > diventare sempre più ansioso nei confronti dei problemi finanziari
 - > infine, con il progredire della malattia, non avere più la capacità di gestire i propri affari finanziari e legali

10

Capacità di intendere e di volere e demenza ¹

- ◉ Capacità di intendere: attitudine dell'individuo a comprendere il significato delle proprie azioni nel contesto in cui agisce
- ◉ Capacità di volere: potere di controllo dei propri stimoli e impulsi ad agire

11

Capacità di intendere e di volere e demenza ²

- ◉ Solo le persone capaci di intendere e di volere possono fare scelte volontarie, consapevoli, che sono eticamente e giuridicamente valide.
- ◉ Il soggetto affetto da demenza non può essere ritenuto automaticamente incapace di intendere e di volere ma la sua capacità nel prendere le decisioni deve essere valutata caso per caso

12

Capacità di intendere e di volere e demenza ³

- ◉ La demenza entra in considerazione nei casi in cui deve essere valutata la capacità di intendere e di volere del soggetto:
 - > Quale autore di reato
 - > Quale vittima di reato
 - > In problemi importanti del diritto civile
 - La capacità di agire, la sua perdita, la sua riduzione
 - La capacità a testare

13

Condizioni di vulnerabilità dei dementi

- ◉ Oltre a una incisiva, ingravescente menomazione delle facoltà di discernimento e/o di determinazione volitiva:
 - > Particolare vulnerabilità
 - > Più che evidente condizione di menomazione e svantaggio
 - > Assoggettabilità a pressioni, a stimoli, a impulsi che altri possono esercitare
 - > Facilità ad essere determinati o indotti al compimento di atti pregiudizievole
 - > Incapacità di comprendere appieno le conseguenze degli atti posti in essere

14